



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Coorte 2019/2020

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ECONOMIA AZIENDALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 23/05/2019
 - ii. Commissione Paritetica: 30/05/2019
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 30/05/2019
 - iv. Scuola di riferimento: 30/05/2019

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperti in gestione delle aziende

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il percorso in Gestione aziendale è orientato prevalentemente alla formazione di un profilo di laureato di primo livello in grado di operare utilmente all'interno di imprese e aziende pubbliche, nonché di proseguire il percorso universitario (II livello) finalizzandolo alla formazione di figure aziendali manageriali.

• **Competenze associate alla funzione**

Il percorso in Gestione aziendale fornisce: - Conoscenza di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le

organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano; - Approfondita formazione economico-aziendale volta allo studio delle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende; - Conoscenza delle principali problematiche gestionali, organizzative e contabili riferibili all'azienda nel suo complesso.

- **Sbocchi occupazionali**

Il percorso in Gestione aziendale fornisce: - Una preparazione di base necessaria allo svolgimento di attività lavorativa all'interno delle principali funzioni aziendali (amministrazione, marketing, produzione, etc.); - Accesso a percorsi formativi di secondo livello (Master di primo livello e Corsi di laurea magistrale) finalizzati alla formazione di dirigenti e consulenti d'azienda.

Esperti nella gestione ambientale delle attività economiche

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il percorso in Gestione Ambientale è volto alla preparazione di laureati di primo livello che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente con specifica specializzazione nella gestione dell'ambiente all'interno dei processi produttivi aziendali.

- **Competenze associate alla funzione**

Il percorso in Gestione Ambientale fornisce: - Conoscenza di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano, con particolare riferimento alla dimensione attinente all'ambiente fisico-naturale; - Approfondita conoscenza delle principali problematiche gestionali legate alla sostenibilità ambientale delle attività economiche di produzione e consumo; - Ampia conoscenza dei principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo sostenibile.

- **Sbocchi occupazionali**

Il percorso in Gestione Ambientale fornisce la possibilità di: - Accedere a corsi di studio di secondo livello (Master di primo livello e corsi di laurea magistrali) orientati alla formazione di profili professionali specializzati nella gestione delle questioni attinenti alla sostenibilità ambientale all'interno delle imprese; - Svolgere attività lavorativa presso aree organizzative adibite alla progettazione e gestione sostenibile dei processi produttivi aziendali.

Professionisti contabili / consulenti d'azienda

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il percorso Professionale è volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore). In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

- **Competenze associate alla funzione**

Il percorso Professionale fornisce: - Conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le aziende; - Approfondite conoscenze delle tipiche funzioni, attività e processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende, secondo una prospettiva economico-aziendale e giuridica; - Conoscenza e capacità di applicare metodologie contabili e strumenti operativi volti ad analizzare le aziende dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

• **Sbocchi occupazionali**

Il laureato nel Percorso Professionale in Economia Aziendale ha la possibilità di: - Iniziare il tirocinio professionale necessario per l'accesso all'esercizio della professione di Esperto contabile durante il triennio di studi; - Intraprendere attività lavorativa presso studi commerciali e società di consulenza aziendale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
6. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
7. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
8. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
9. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
10. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
11. Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea in Economia Aziendale è orientato ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali, con la finalità specifica di consentire lo studio delle aziende in una duplice prospettiva, interna/esterna, ovvero di integrare nell'approccio strettamente economico-gestionale (attento anche alla sostenibilità ambientale delle attività economiche), anche una prospettiva di studio delle aziende attenta alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale trova pertanto sostanziale motivazione nell'intento di offrire agli studenti un progetto formativo finalizzato a preparare il laureato a due diverse possibilità di coinvolgimento nell'attività aziendale: a) al lavoro in azienda, in generale, e al coinvolgimento diretto nelle differenti aree funzionali d'impresa, in particolare, pertanto, gli specifici obiettivi formativi del Corso riguardano la conoscenza e l'approfondimento delle principali problematiche gestionali, organizzative, contabili ed economico-ambientali che caratterizzano l'attività aziendale; b) al lavoro per l'azienda, secondo le modalità proprie dell'attività professionale e di consulenza aziendale.

Per rispondere a tali generali finalità, il Corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

a) Il percorso in Gestione aziendale, volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle imprese ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e delle aziende non

lucrative;

b) Il percorso in Gestione ambientale, volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo eco-compatibile;

c) Il percorso Professionale volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile). In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, il curriculum degli studi consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- nel primo anno: conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano;

- nel secondo e terzo anno: conoscenze più approfondite delle discipline legate alla gestione delle aziende delineate secondo il tradizionale approccio istituzionale (volto allo studio dei sistemi informativi ed operativi delle aziende), secondo un approccio più direttamente riferibile ai temi della sostenibilità ambientale delle attività di produzione e consumo, ovvero all'esercizio delle professioni contabili e della consulenza aziendale.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area matematico-statistica

◦ Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve possedere solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito statistico-matematico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area matematico-statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ai vari contesti.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche attraverso l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali.

- **Area aziendale**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale (I livello), a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- ha conoscenze sulla struttura finanziaria delle imprese, sul mercato dei capitali e sulle metodologie attraverso cui l'impresa acquisisce ed investe le risorse finanziarie;
- conosce i caratteri essenziali, e gli strumenti di governance, management e accounting delle aziende pubbliche e delle aziende nonprofit;
- conosce i principali concetti, schemi di analisi e tecniche atti alla definizione e comprensione della struttura organizzativa dell'impresa;
- conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, degli intermediari e dei mercati finanziari;
- ha conoscenze ampie in materia di gestione eco-compatibile delle attività economiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, nonché attraverso lo studio personale, sia guidato che autonomo, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare empiricamente le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di gestione aziendale;
- è in grado di applicare tecniche di gestione delle risorse umane di un'azienda e di coordinamento del personale in modo da ottimizzare le risorse a disposizione;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale; è sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni numeriche, oltre che in occasione del tirocinio curriculare e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

- **Area giuridica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze giuridiche, della legislazione attinente all'azienda pubblica e privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate. Nel percorso professionale gli insegnamenti di area giuridica assumono particolare rilevanza nella formazione dei futuri professionisti e consulenti.

La metodologia didattica adottata è fundamentalmente rappresentata da lezioni frontali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito giuridico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto giuridico-normativo in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

- **Area Economica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali anche in una prospettiva economica.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito economico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto economico in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato in Economia aziendale:

- è in grado di studiare le relazioni tra l'impresa ed i mercati finanziari, visti come luogo da cui l'impresa reperisce le risorse necessarie all'investimento e da cui, allo stesso tempo, è giudicata e valutata nelle performance conseguite;
- possiede abilità di base per l'elaborazione dei dati economici;
- ha le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere alcuni dei principali problemi della gestione aziendale attraverso l'impiego delle adeguate metodologie statistico-economiche;
- è in grado di comprendere le specificità della figura dell'imprenditore e i vincoli e le opportunità posti dalla regolamentazione pubblica.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'eventuale tirocinio e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

• Abilità comunicative

Il laureato in Economia aziendale:

- sa relazionare sinteticamente su un tema di proprio interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- ha una conoscenza di base della lingua inglese (o francese) e, in particolare, del linguaggio specialistico relativo alle materie economiche.

Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.

La lingua inglese (o francese) viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove di idoneità.

• Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea è, in generale, necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al corso di laurea in Economia Aziendale si richiedono, in particolare:

- conoscenze della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche connesse, così come sono contenute nei programmi di scuola media superiore di ogni tipo;
- cultura generale che permetta di capire e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche;
- inclinazione verso le discipline economico-aziendali;
- conoscenze di base di inglese;
- competenze logico-matematiche e informatiche di base.

Il Corso di Laurea prevede una prova d'accesso secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 270/2004.

La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre. La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini, entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione ed entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione per gli studenti a tempo parziale.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di CdS. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento conseguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale OFA da assolvere.

Modalità di ammissione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica come segue:

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea in Economia aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a una soglia fissata dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e attualmente pari a 10. Come già specificato, l'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e del III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) aver superato la prova di idoneità OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);
- b) aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di

iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale);

c) aver acquisito almeno 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.

3. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami della prova di idoneità OFA. Nel primo semestre viene offerto un Corso di recupero sulle conoscenze richieste per l'accesso.

4. Il consiglio di corso di laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.

5. Il test di ingresso CISIA sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.

6. I test di ingresso TOLC-I e TOLC-E vengono considerati come validi per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.

7. Gli O.F.A. previsti dal presente Regolamento (ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) sono indicati nei punti 2.a e 2.b (e consistono nel soddisfacimento di almeno uno di essi, entro i termini sopra indicati), mentre la condizione descritta al punto 2.c è dettata dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28 comma 5).

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in ECONOMIA AZIENDALE presenta 3 percorsi curriculari:

- A02 - GESTIONE AZIENDALE
- A03 - GESTIONE AMBIENTALE
- A04 - PROFESSIONALE

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PRIVATO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/01	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/07	Primo Semestre
MATEMATICA GENERALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
CORSO DI RECUPERO OFA	8	Attività formativa di sola Frequenza			Primo Semestre

- CORSO DI RECUPERO OFA A	6	Modulo di sola Frequenza	F - Altro	MAT/05	Primo Semestre
- CORSO DI RECUPERO OFA B	2	Modulo di sola Frequenza	F - Altro	MAT/05	Primo Semestre
ECONOMIA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Secondo Semestre
STATISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-S/01	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA DELL'U.E. LINGUA FRANCESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA DELL'U.E. LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	6	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
RAGIONERIA 1	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/07	Primo Semestre
ECONOMIA DELL'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
MATEMATICA FINANZIARIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Secondo Semestre
STATISTICA 2	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
STATISTICA PER L'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	12	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
3 ANNO					
ECONOMIA DELLA CONCORRENZA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	
STAGE E TIROCINI	6	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	

Curriculum - A02 - GESTIONE AZIENDALE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PUBBLICO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/09	Secondo Semestre
2 ANNO					

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/04	Secondo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/14	Secondo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/12	Secondo Semestre
ECONOMIA DELLE AZIENDE NON LUCRATIVE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Secondo Semestre
3 ANNO					
DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/07	Primo Semestre
RAGIONERIA 2	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Primo Semestre
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
· PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO C	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre

Curriculum - A03 - GESTIONE AMBIENTALE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PUBBLICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/09	Secondo Semestre
2 ANNO					
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/04	Secondo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/14	Secondo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/12	Secondo Semestre
ECONOMIA AGRARIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	AGR/01	Secondo Semestre
RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Secondo Semestre

3 ANNO					
DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/07	Primo Semestre
RAGIONERIA 2	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Primo Semestre
TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Primo Semestre
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
· PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO C	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Secondo Semestre

Curriculum - A04 - PROFESSIONALE					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PUBBLICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/09	Secondo Semestre
2 ANNO					
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/12	Secondo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· DIRITTO COMMERCIALE I MODULO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/04	Secondo Semestre
· DIRITTO COMMERCIALE II MODULO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	IUS/04	Secondo Semestre
3 ANNO					
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
REVISIONE AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/02	Primo Semestre
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
RAGIONERIA 2	9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre

· RAGIONERIA II I MODULO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
· RAGIONERIA II II MODULO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Secondo Semestre
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

1. *Gestione Aziendale;*
2. *Gestione Ambientale;*
3. *Professionale.*

Il percorso in *Gestione aziendale* è volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e delle aziende nonprofit.

Il percorso in *Gestione ambientale* è volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo eco-compatibile.

Il percorso *Professionale*, volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile), coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano-Vasto.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, convegni, conferenze, visite aziendali, stage formativi, visite aziendali. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì

essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma pienamente coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti. La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita.

All'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio.

Percorso Gestione aziendale

ANNO DI CORSO O	N. CFU	INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE	TIPO CFU	
I	9	DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Attività formative affini o integrative	9C	
	9	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Aziendale	9A	
	9	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Statistico-matematico	9B	
	6	STATISTICA	SECS-S/01	Statistico-matematico	6A	
	9	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Giuridico	9A	
	9	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Economico	9A	
	6	IDONEITÀ LINGUA UE		Lingua straniera	6E	
	6	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA		Altro	6F	
	II	9	ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P/06	Economico	9B
		9	RAGIONERIA 1	SECS-P/07	Aziendale	9A
9		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Aziendale	9B	
6		ECONOMIA DELLE AZIENDE NON LUCRATIVE	SECS-P/07	Attività formative affini o integrative	6C	

	6	<i>Insegnamento a scelta tra tre:</i>			
		DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Giuridico	6B
		DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Giuridico	6B
		DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Giuridico	6B
	9	<i>Insegnamento a scelta tra tre:</i>			
		MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	Statistico-matematico	9B
		STATISTICA 2	SECS-S/01	Statistico-matematico	9B
		STATISTICA PER L'IMPRESA	SECS-S/03	Statistico-matematico	9B
	12	A SCELTA DELLO STUDENTE		A scelta	12D
III	6	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA	SECS-P/06	Economico	6B
	9	RAGIONERIA 2	SECS-P/07	Aziendale	9B
	9	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	Aziendale	9B
	6	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Giuridico	6B
	9	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Aziendale + Attività formative affini o integrative	6B+3C
	9	TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	SECS-P/13	Aziendale	9B
	6	STAGE E TIROCINI		Stage e tirocini	6S
	3	PROVA FINALE		Prova finale	3E

Percorso Gestione ambientale

ANNO DI CORSO	N. CFU	INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE	TIPO CFU
I	9	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Aziendale	9A
	9	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Statistico-matematico	9B
	6	STATISTICA	SECS-S/01	Statistico-matematico	6A
	6	DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Attività formative affini o integrative	6C
	9	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Giuridico	9A
	9	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Economico	9A
	6	IDONEITÀ LINGUA UE		Lingua straniera	6E
	6	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO		Altro	6F

PROFESSIONALE,
TESTIMONIANZE E VISITE
AZIENDALI, CERTIFICAZIONE
INFORMATICA

II	9	ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P/06	Economico	9B	
	9	RAGIONERIA 1	SECS-P/07	Aziendale	9A	
	9	RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME	SECS-P/13	Attività formative affini o integrative	9C	
	6	<i>Insegnamento a scelta tra tre:</i> DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Giuridico	6B	
		DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Giuridico	6B	
		DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Giuridico	6B	
	9	<i>Insegnamento a scelta tra tre:</i> MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	Statistico- matematico	9B	
		STATISTICA 2	SECS-S/01	Statistico- matematico	9B	
		STATISTICA PER L'IMPRESA	SECS-S/03	Statistico- matematico	9B	
	9	<i>Insegnamento a scelta tra due:</i> ECONOMIA AGRARIA	AGR/01	Aziendale	9B	
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Aziendale	9B	
	12	A SCELTA DELLO STUDENTE		A scelta	12D	
	III	9	<i>Insegnamento a scelta tra due:</i> TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA	SECS-P/13	Aziendale	9B
			RAGIONERIA 2	SECS-P/07	Aziendale	9B
6		ECONOMIA DELLA CONCORRENZA	SECS-P/06	Economico	6B	
9		SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	SECS-P/13	Aziendale	9B	
9		PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Aziendale + Attività formative affini o integrative	6B+3C	
6		DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Giuridico	6B	
9		TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	SECS-P/13	Aziendale	9B	
6		STAGE E TIROCINI		Stage e tirocini	6S	
3		PROVA FINALE		Prova finale	3E	

Percorso Professionale

ANNO DI CORSO	N. CFU	INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE	TIPO CFU	
I	9	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Aziendale	9A	
	6	DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Attività formative affini o integrative	6C	
	9	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Statistico-matematico	9B	
	6	STATISTICA	SECS-S/01	Statistico-matematico	6A	
	9	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Giuridico	9A	
	9	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Economico	9A	
	6	IDONEITÀ LINGUA UE		Lingua straniera	6E	
	6	SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA		Altro	6F	
	II	9	ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P/06	Economico	9B
		9	RAGIONERIA 1	SECS-P/07	Aziendale	9A
9		DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Giuridico + Attività formative affini o integrative	6B+3C	
9		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Aziendale	9B	
6		DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Giuridico	6B	
9		<i>Insegnamento a scelta tra tre:</i> MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	Statistico-matematico	9B	
		STATISTICA 2	SECS-S/01	Statistico-matematico	9B	
		STATISTICA PER L'IMPRESA	SECS-S/03	Statistico-matematico	9B	
12		A SCELTA DELLO STUDENTE		A scelta	12D	
III		6	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA	SECS-P/06	Economico	6B
	6	REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	Aziendale	6B	
	9	RAGIONERIA 2	SECS-P/07	Aziendale + Attività formative affini o integrative	6B+3C	
	9	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	Aziendale	9B	
	6	SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE	SECS-P/13	Aziendale	6B	

6	AMBIENTALE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Aziendale	6B
6	<i>Insegnamento a scelta tra 2:</i> GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI	M-GGR/02	Attività formative affini o integrative	6C
	TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	SECS-P/13	Attività formative affini o integrative	6C
6	STAGE E TIROCINI		Stage e tirocini	6S
3	PROVA FINALE		Prova finale	3E

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolvere.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non sono posti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di sintesi e di rielaborazione.

L'elaborato viene valutato da una Commissione giudicatrice, composta da non meno di cinque docenti. La Commissione, dopo la valutazione dell'elaborato, procede all'assegnazione di un punteggio che, in ogni caso, non può essere superiore a sei punti e procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale prevista per i laureandi del Corso di Laurea in Economia Aziendale è vista come ulteriore momento formativo individuale a completamento del percorso di studio. Per lo svolgimento della stessa non è richiesta una particolare originalità. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente che assume il ruolo di relatore e può riguardare una delle discipline nelle quali il laureando abbia sostenuto un esame di profitto.

Il candidato presenta al docente relatore un elaborato scritto in Italiano o in lingua straniera. Il docente relatore invia tempestivamente (almeno una settimana prima della discussione) copia dell'elaborato ai componenti della commissione di laurea per una pre-valutazione. Il giorno prefissato, la commissione di laurea in seduta plenaria (almeno 5 docenti) valuta l'elaborato con punteggio che va da 0 a 10 così ripartito:

- da 0 a 6 per l'elaborato;
- da 0 a 4 per la carriera (massimo 4 punti per i candidati "in corso", e massimo 2 punti per i candidati "fuori corso").

La partecipazione al progetto Erasmus+ è considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporta in sede di esame di laurea l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il computo totale dei punti assegnati all'elaborato (massimo 6 punti) e al curriculum del candidato (massimo 4 punti) si sommano alla media (espressa su base di centodieci e ponderata in base ai cfu di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore.

L'eventuale Lode è assegnata all'unanimità dalla Commissione

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di Studio;
- Commissione Pratiche studenti
- Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ).

Nonchè, di soggetti preposti ai seguenti servizi:

- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Management didattico-amministrativo.

Il *Consiglio* del Corso di Laurea in Economia Aziendale è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il *Presidente* del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La *Commissione Pratiche studenti* è composta da tre docenti di riferimento del Corso di studio. Ad essa è attribuito il compito di esaminare ed approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

Il *Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (GAQ)* è composto da tre docenti di riferimento del Corso, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, uno o più rappresentanti degli studenti, e un rappresentante del mondo delle imprese e delle professioni. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

I tre *servizi di orientamento* ("in entrata", "in itinere", "in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di *management didattico-amministrativo* del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Art. 11

Iscrizione degli studenti a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece di quelli previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno

solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31 luglio 2017.